

Guida di Veritas System Recovery Disk

Informazioni sul recupero di un computer

Se Windows non viene avviato o non viene eseguito normalmente, è sempre possibile recuperare il computer utilizzando Veritas System Recovery Disk e un punto di ripristino disponibile o un disco virtuale creato da un punto di ripristino.

Nota: se è possibile avviare Windows e l'unità che si desidera ripristinare è un'unità esterna al sistema operativo, è possibile ripristinare l'unità in Windows.

Veritas System Recovery Disk consente di eseguire un ambiente di recupero che fornisce accesso temporaneo alle funzionalità di recupero di Veritas System Recovery 21. Ad esempio, è possibile accedere a tali funzionalità di Veritas System Recovery 21 per riavviare il computer nello stato utile precedente.

Informazioni sul recupero di un computer UEFI (Unified Extensible Firmware Interface)

Veritas System Recovery Disk consente di recuperare i computer che utilizzano lo standard UEFI (Unified Extensible Firmware Interface). Tuttavia, considerare i seguenti punti quando si recuperano computer UEFI:

- È necessario avviare i computer UEFI utilizzando la versione a 64 bit di Veritas System Recovery Disk.
- Quando si avvia un computer UEFI, assicurarsi che l'unità di sistema e l'unità di avvio siano situate su un disco GPT. Allo stesso modo, quando si avvia un computer BIOS, l'unità di sistema e l'unità di avvio devono essere situate su un disco MBR.
- Non è possibile ripristinare i backup della partizione di avvio e della partizione di sistema di computer UEFI in computer BIOS. I backup dei computer UEFI devono essere ripristinati in dischi GPT. Allo stesso modo, non è possibile ripristinare i backup della partizione di avvio e della partizione di sistema di computer BIOS in computer UEFI. I backup dei computer BIOS devono essere ripristinati in dischi MBR.

Nota: durante il recupero del computer con Veritas System Recovery Disk, viene visualizzato il tipo di firmware del backup. A seconda del tipo di firmware del backup, ripristinare i backup nei dischi appropriati, GPT o MBR.

- Se il computer supporta sia il firmware BIOS sia il firmware UEFI e il backup è stato effettuato in modalità UEFI, è necessario avviare il computer utilizzando il firmware UEFI.
- Quando si recuperano computer UEFI, non selezionare le seguenti opzioni nella finestra Modifica unità di destinazione e opzioni nel Ripristino guidato computer:

- **Imposta unità come attiva (per l'avvio del SO)**
- **Ripristina record di avvio principale:** queste opzioni sono applicabili solo per i dischi stile MBR. Non sono applicabili ai dischi di tipo GPT.
- Quando si recuperano computer UEFI, è necessario in primo luogo ripristinare la partizione di sistema EFI, se non esiste.
- Quando si recuperano computer UEFI, viene creata una partizione MSR vuota, se non esiste.
- Non è possibile recuperare i volumi di avvio e i volumi di sistema di computer UEFI in dischi dinamici.

Avvio di un computer utilizzando Veritas System Recovery Disk

Veritas System Recovery Disk consente di avviare un computer su cui non è più possibile eseguire il sistema operativo Windows. È possibile creare un disco di recupero utilizzando Veritas System Recovery 21. Quando si avvia il computer utilizzando Veritas System Recovery Disk, viene avviata una versione semplificata di Windows che esegue un ambiente di recupero. Nell'ambiente di recupero, è possibile accedere alle funzionalità di recupero di Veritas System Recovery 21.

Nota: per eseguire Veritas System Recovery Disk è necessario disporre di almeno 1,5 GB di RAM. Se la scheda video del computer è configurata per la condivisione della memoria RAM, è possibile che siano necessari più di 1,5 GB.

Per avviare un computer utilizzando Veritas System Recovery Disk

1. Se si archiviano dei punti di ripristino su un dispositivo USB, collegare il dispositivo (ad esempio, un disco rigido esterno).

Nota: il dispositivo deve essere collegato prima di riavviare il computer. In caso contrario, Veritas System Recovery Disk potrebbe non rilevarlo.

2. Collegare la copia di Veritas System Recovery Disk memorizzata su un dispositivo USB all'unità del supporto. Se Veritas System Recovery Disk è su un DVD, inserirlo nell'unità del supporto del computer.

È possibile che l'ambiente di recupero sia già presente nel disco rigido del computer. Dopo il riavvio del computer, leggere le istruzioni su schermo.

3. Riavviare il computer. Se non è possibile avviare il computer dal dispositivo USB o dal DVD, potrebbe essere necessario modificare le impostazioni di avvio nel computer.
4. Non appena viene visualizzata la richiesta **Premere un tasto qualsiasi per eseguire l'avvio da DVD o dispositivo USB**, premere un tasto per avviare Veritas System Recovery Disk.

Nota: osservare attentamente il monitor in quanto questo messaggio viene visualizzato per un intervallo di tempo molto breve. Se non si fa in tempo a rispondere al messaggio, è necessario riavviare il computer.

5. Leggere il contratto di licenza e quindi fare clic su **Accetto**. Se non si accettano i termini del contratto, non è possibile avviare Veritas System Recovery Disk e il computer viene riavviato.

Configurazione di un computer per l'avvio da un dispositivo USB o un DVD

Veritas System Recovery Disk potrebbe essere su un dispositivo USB o un DVD. Di conseguenza, per eseguire Veritas System Recovery Disk, si deve poter avviare il computer da un dispositivo USB o da un DVD.

Per configurare un computer per l'avvio da un dispositivo USB o un DVD

1. Accendere il computer.
2. Durante l'avvio del computer, osservare la parte inferiore dello schermo finché non viene visualizzato un messaggio su come accedere all'installazione BIOS/UEFI. In genere, è necessario premere il tasto **Canc** o un tasto funzione per avviare il programma BIOS/UEFI del computer.
3. Nella finestra di installazione BIOS/UEFI, selezionare **Sequenza di avvio** e premere **Invio**.
4. Seguire le istruzioni visualizzate per impostare il dispositivo USB o il DVD come primo dispositivo di avvio nell'elenco.
5. Collegare la copia di Veritas System Recovery Disk memorizzata su un dispositivo USB all'unità del supporto. Se Veritas System Recovery Disk è su un DVD, inserirlo nell'unità del supporto del computer.
6. Salvare le modifiche e chiudere l'installazione BIOS/UEFI per riavviare il computer con le nuove impostazioni.
7. Premere qualunque tasto per avviare Veritas System Recovery Disk. All'avvio del computer con il dispositivo USB o il DVD di Veritas System Recovery Disk inserito nell'unità, viene visualizzato il messaggio **Premere un tasto qualsiasi per eseguire l'avvio da DVD o dispositivo USB**. Se non si preme un tasto entro cinque secondi, il computer esegue un tentativo di avvio dal dispositivo di avvio successivo.

Nota: osservare attentamente il computer durante il riavvio. Se non si fa in tempo a rispondere al messaggio, è necessario riavviare il computer.

Preparazione al recupero di un computer eseguendo una scansione dell'hard disk

Se si sospetta che il disco rigido sia danneggiato, è possibile analizzarlo per identificare gli errori.

Per prepararsi al recupero di un computer eseguendo una scansione del disco rigido

1. Avviare il computer utilizzando Veritas System Recovery Disk.
2. Nella finestra **Analizza** di Veritas System Recovery Disk, fare clic sull'opzione di **ricerca di errori nell'hard disk**.

3. Selezionare l'unità da controllare.
4. Selezionare una delle opzioni seguenti.
 - **Correzione automatica errori file di sistema:** corregge gli errori nel disco selezionato. Se non si seleziona questa opzione, gli errori vengono visualizzati ma non corretti.
 - **Individua e correggi settori difettosi:** individua i settori difettosi e recupera le informazioni leggibili.
5. Fare clic su **Start**.

Recupero di un computer utilizzando Veritas System Recovery Disk

Se è disponibile un punto di ripristino per le unità disco rigido che si desidera recuperare, è possibile ripristinare lo stato del computer o di altre unità disco rigido al momento della creazione del punto di ripristino.

Nota: se si ripristina un punto di ripristino in un computer con hardware differente, la funzionalità Restore Anyware viene attivata automaticamente. Durante tale recupero, è possibile che venga richiesto di fornire driver di disco, service pack, correzioni rapide e così via. Tenere a portata di mano il CD dei supporti di Windows.

Avvertimento: prima di ripristinare un computer con Restore Anyware, testare l'accesso ai punti di ripristino nell'ambiente di recupero. È necessario assicurarsi di avere accesso ai volumi SAN e che sia possibile connettersi alla rete.

È anche possibile recuperare file e cartelle da un punto di ripristino.

Per recuperare un computer utilizzando Veritas System Recovery Disk

1. Avviare il computer utilizzando Veritas System Recovery Disk.
2. Nel riquadro **Home**, fare clic sull'opzione **Ripristina computer**.
3. Nella **finestra iniziale del Ripristino guidato computer**, fare clic su **Avanti**.
4. Nella finestra **Selezionare il punto di ripristino da ripristinare**, selezionare la modalità di visualizzazione dei punti di ripristino disponibili e impostare le opzioni desiderate.
Se vengono individuati dischi senza le strutture di layout, viene chiesto di inizializzare il layout del disco. Viene visualizzato un elenco di dischi senza strutture di layout. L'elenco mostra il tipo predefinito del layout del disco, GPT, o MBR. Se necessario, è possibile cambiare il tipo di layout per i dischi e quindi fare clic su OK per inizializzare i layout.
5. Fare clic su **Avanti**.
6. Nella finestra **Unità da recuperare**, impostare le opzioni desiderate.
7. Fare clic su **Avanti**.
8. Esaminare le opzioni di recupero selezionate. È inoltre possibile selezionare **Riavvia al termine**. Questa opzione riavvia automaticamente il computer al termine del processo di recupero.
9. Fare clic su **Fine**, quindi su **Sì** per avviare il processo di recupero.

Selezionare le opzioni per il punto di ripristino da ripristinare.

La finestra **Selezionare il punto di ripristino da ripristinare** consente di scegliere il punto di ripristino che si intende utilizzare per ripristinare il computer.

È possibile visualizzare i punti di ripristino disponibili in base:

- Alla data in cui sono stati creati
- Al nome file di un punto di ripristino specifico
- All'indice di sistema creato dal punto di ripristino

Le opzioni disponibili in questa finestra dipendono dalla modalità di visualizzazione dei punti di ripristino.

Tabella: opzioni di selezione di un punto di ripristino da ripristinare

Opzione	Descrizione
Visualizza punti di ripristino per	Consente di selezionare la modalità di visualizzazione dei punti di ripristino. È possibile visualizzare punti di ripristino per: <ul style="list-style-type: none">• Data• Nome file• Sistema Nota: per impostazione predefinita, Sistema è selezionato. Le opzioni disponibili nella procedura guidata cambiano in base alla selezione in questo campo.
Seleziona cartella di origine (disponibile solo se si seleziona Data nell'elenco Visualizza punti di ripristino per)	Consente di impostare le seguenti opzioni se i punti di ripristino sono visualizzati per data: Tutte le unità locali: (predefinito) elenca tutti i file punto di ripristino disponibili nelle unità locali del computer. Sfoggia: consente di individuare un file punto di ripristino (.v2i o .iv2i) in un'unità locale oppure una cartella di rete (è possibile che prima sia necessario mappare un'unità di rete). Sfoggia per destinazione OpenStorage: consente di selezionare la destinazione dell'archiviazione cloud che si desidera utilizzare per i backup. Connetti unità di rete: consente di specificare un percorso per la cartella di rete condivisa e di assegnarle una lettera di unità. Utilizzare quindi Sfoggia per individuare il file punto di ripristino desiderato.
Selezionare un punto di ripristino (disponibile solo se si seleziona Data nell'elenco Visualizza punti di ripristino per)	Consente di visualizzare i punti di ripristino nell'ordine in cui sono stati creati. Se non viene rilevato alcun punto di ripristino, la tabella Seleziona punto di ripristino è vuota. In un caso simile, è possibile effettuare la ricerca in Tutte le unità locali del computer o individuare un file punto di ripristino con Sfoggia .
Nome file e cartella punto di ripristino (disponibile solo se si	Se si visualizzano punti di ripristino per nome file, è possibile digitare il percorso di un'unità locale e il nome file di un punto di ripristino oppure un percorso di rete condiviso e il nome file di un punto di ripristino.

<p>seleziona Nome file nell'elenco Visualizza punti di ripristino per)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sfoggia: consente di individuare un file punto di ripristino (.v2i o .iv2i) in un'unità locale oppure una cartella di rete (è possibile che prima sia necessario mappare un'unità di rete). Se il punto di ripristino si trova in un'unità nascosta, è necessario specificare la posizione dell'unità nascosta nel seguente formato: NumeroDisco-NumeroPartizione\NomeFile.v2i o NumeroDisco-NumeroPartizione\NomeFile.iv2i Ad esempio, se l'unità nascosta si trova sul disco 2 e sulla partizione 3, inserire 2-3\file.v2i. Dove 2 è il numero del disco e 3 è il numero della partizione. • Destinazione OpenStorage: consente di selezionare la destinazione dell'archiviazione OpenStorage che si desidera utilizzare per il ripristino dei punti di ripristino. • Connetti unità di rete: consente di specificare un percorso per la cartella di rete condivisa e di assegnarle una lettera di unità. Utilizzare quindi Sfoggia per individuare il file punto di ripristino desiderato.
<p>Cartella e nome file dell'indice di sistema (disponibile solo se si seleziona Sistema nell'elenco Visualizza punti di ripristino per)</p>	<p>Consente di digitare il percorso di rete condiviso o di un'unità locale e il nome del file dell'indice di sistema (.sv2i). È possibile utilizzare un file di indice di sistema per ripristinare un computer con molteplici unità. Un file di indice di sistema riduce la quantità di tempo necessario a ripristinare molteplici unità. Quando viene creato un punto di ripristino, assieme ad esso viene salvato anche un file di indice di sistema. Tale file contiene un elenco dei punti di ripristino più recenti, in cui è indicata anche la posizione originale dell'unità di ogni punto di ripristino. Le seguenti opzioni consentono di individuare un file di indice di sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sfoggia: consente di individuare un indice di sistema (.sv2i) in un'unità locale oppure una cartella di rete (è possibile che prima sia necessario mappare un'unità di rete). Se il punto di ripristino si trova in un'unità nascosta, è necessario specificare la posizione dell'unità nascosta nel seguente formato: NumeroDisco-NumeroPartizione\NomeFile.sv2i Ad esempio, se l'unità nascosta si trova sul disco 2 e sulla partizione 3, inserire 2-3\file.sv2i. Dove 2 è il numero del disco e 3 è il numero della partizione. • Destinazione OpenStorage: consente di selezionare la destinazione dell'archiviazione OpenStorage che si desidera utilizzare per il ripristino dei punti di ripristino. • Connetti unità di rete: consente di specificare un percorso per la cartella di rete condivisa e di assegnarle una lettera di unità. Utilizzare quindi Sfoggia per individuare il file indice di sistema desiderato.
<p>Dettagli punto di ripristino</p>	<p>Consente di visualizzare varie informazioni dettagliate sul punto di ripristino selezionato. Queste informazioni consentono di selezionare il punto di ripristino appropriato per il ripristino del computer.</p>

Opzioni di recupero delle unità

È possibile selezionare ogni unità che si desidera recuperare.

Se necessario, è possibile aggiungere o rimuovere punti di ripristino dall'elenco. Se si recupera il computer, è possibile selezionare l'unità in cui Windows è installato. Nella maggior parte dei computer, questa unità è C. Nell'ambiente di recupero, è possibile che le lettere e le etichette di unità non corrispondano a quanto visualizzato in Windows. Potrebbe essere necessario identificare l'unità corretta in base alla relativa etichetta o al nome assegnato alla stessa, oppure cercare file e cartelle nel punto di ripristino.

Tabella: opzioni di recupero delle unità

Opzione	Descrizione
Seleziona unità da recuperare	<p>Consente di selezionare l'unità in cui Windows è installato. Nella maggior parte dei computer, questa unità è C.</p> <p>In Veritas System Recovery Disk, è possibile che le lettere e le etichette di unità non corrispondano a quanto visualizzato in Windows. Potrebbe essere necessario identificare l'unità corretta in base alla relativa etichetta o al nome di origine assegnato alla stessa, oppure cercare file e cartelle nel punto di ripristino.</p> <ul style="list-style-type: none">• Fare clic su Aggiungi per aggiungere un'altra unità da recuperare all'interno di un punto di ripristino, ad esempio un'unità di dati. Vedere "Opzioni per l'aggiunta di unità da recuperare".• Fare clic su Rimuovi per escludere l'unità selezionata dal recupero.• Fare clic su Modifica per impostare varie opzioni associate al recupero dell'unità selezionata.
Aggiungi	<p>Opzionale. Consente di aggiungere un'altra unità all'interno di un punto di ripristino che si desidera recuperare.</p> <p>Se il punto di ripristino si trova in un'unità nascosta, è necessario specificare la posizione dell'unità nascosta nel seguente formato: NumeroDisco-NumeroPartizione\NomeFile.v2i o NumeroDisco-NumeroPartizione\NomeFile.iv2i</p> <p>Ad esempio, se l'unità nascosta si trova sul disco 2 e sulla partizione 3, inserire 2-3\file.v2i. Dove 2 è il numero del disco e 3 è il numero della partizione.</p>
Rimuovi	<p>Opzionale. Consente di selezionare un'unità nella casella di riepilogo Seleziona unità da recuperare e rimuoverla dall'elenco di unità da recuperare.</p>
Modifica	<p>Opzionale. Consente di modificare le varie opzioni associate all'unità di destinazione del recupero.</p>
Ignora danni al punto di ripristino durante il ripristino (potenziale perdita di dati)	<p>Esclude automaticamente i dati danneggiati e continua il ripristino del punto di ripristino. I dati ripristinati non contengono la porzione di dati danneggiati.</p> <p>Nota: potrebbe verificarsi una perdita di dati perché i dati danneggiati sono esclusi dal ripristino.</p>
Verifica punto di ripristino prima del	<p>Verifica se un punto di ripristino è valido o danneggiato prima di eseguirne il ripristino. Se il punto di ripristino non è valido, il recupero viene interrotto.</p>

ripristino	Questa opzione può aumentare significativamente il tempo necessario per il completamento del recupero.
Non verificare il punto di ripristino prima del ripristino	Non verifica se un punto di ripristino è valido o danneggiato prima di eseguirne il ripristino. Durante il ripristino, se il punto di ripristino contiene dati danneggiati, viene visualizzato un messaggio di errore e non è possibile ripristinare il punto di ripristino.
Usa Restore Anyware per il ripristino in hardware diversi	<p>Consente di utilizzare la funzionalità Restore Anyware per ripristinare un punto di ripristino in hardware differente da quello in cui il punto di ripristino è stato creato.</p> <p>Questa opzione viene selezionata automaticamente se una qualsiasi delle seguenti condizioni è vera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si recupera una sola unità di sistema (l'unità in cui è installato Windows, in genere C:) oppure un'unità di sistema e una o più unità di dati in nuovo hardware o hardware differente. • Si esegue l'upgrade a nuovo hardware o hardware differente da un computer meno recente. • La scheda madre del computer non funziona correttamente. <p>Se si recupera un'unità di dati solo in nuovo hardware o hardware differente, questa opzione non viene selezionata.</p>

Opzioni per l'aggiunta di unità da recuperare

Fare clic su **Aggiungi unità da recuperare** per aggiungere un'altra unità da ripristinare all'interno di un punto di ripristino, ad esempio un'unità di dati.

Tabella: opzioni per l'aggiunta di unità da recuperare

Opzione	Descrizione
Nome file e cartella punto di ripristino	<p>Consente di digitare il percorso di un'unità locale e il nome file oppure un percorso di rete condiviso e il nome file di un punto di ripristino.</p> <p>Se il punto di ripristino si trova in un'unità nascosta, è necessario specificare la posizione dell'unità nascosta nel seguente formato: NumeroDisco-NumeroPartizione\NomeFile.v2i o NumeroDisco-NumeroPartizione\NomeFile.iv2i</p> <p>Ad esempio, se l'unità nascosta si trova sul disco 2 e sulla partizione 3, inserire 2-3\file.v2i. Dove 2 è il numero del disco e 3 è il numero della partizione.</p>
Sfoglia	Consente di individuare un file di punto di ripristino (.v2i o .iv2i) in un'unità locale oppure una cartella di rete (è possibile che prima sia necessario mappare un'unità di rete).
Destinazione OpenStorage	Consente di selezionare la destinazione dell'archiviazione OpenStorage che si desidera utilizzare per il ripristino dei punti di ripristino.
Connetti unità di rete	Consente di specificare un percorso per la cartella di rete condivisa e di assegnarle una lettera di unità. Utilizzare quindi Sfoglia per individuare il file punto di ripristino desiderato.
Dettagli punto di ripristino	Quando si identifica un punto di ripristino nella casella Cartelle e nome file punto di ripristino , in quest'area vengono visualizzate varie informazioni

	dettagliate relative al punto di ripristino. Queste informazioni consentono di selezionare il punto di ripristino appropriato per il ripristino del computer.
--	---

Opzioni di modifica delle unità di destinazione

La finestra di dialogo **Modifica unità di destinazione** viene visualizzata quando si fa clic su **Modifica** nella finestra **Unità da recuperare** della procedura guidata. È possibile selezionare un'unità che si desidera recuperare e quindi impostare le opzioni da eseguire durante il processo di recupero.

Tabella: opzioni di modifica delle unità di destinazione

Opzione	Descrizione
Elimina unità	Consente di eliminare un'unità selezionata nell'elenco per aumentare lo spazio disponibile per il ripristino del punto di ripristino. Quando si fa clic su Elimina unità , l'unità viene solo contrassegnata per tale operazione. L'eliminazione effettiva dell'unità avviene quando si fa clic sul pulsante Fine nella procedura guidata.
Annulla eliminazione	Consente di ripristinare un'unità eliminata nell'elenco delle unità da recuperare.
Ridimensiona unità dopo il recupero (solo spazio non allocato)	Consente di selezionare il disco (o l'etichetta di volume) che si desidera ridimensionare al termine del ripristino del punto di ripristino. Dopo la selezione del disco, specificare le nuove dimensioni in megabyte, che devono essere superiori a quelle del disco selezionato nell'elenco.
Tipo di partizione	Consente di impostare il tipo di partizione nel modo seguente: <ul style="list-style-type: none"> • Partizione primaria: poiché i dischi rigidi possono contenere solo quattro partizioni primarie, selezionare questo tipo se l'unità contiene un massimo di quattro partizioni. • Partizione logica: selezionare questo tipo se sono necessarie più di quattro partizioni. È possibile specificare fino a tre partizioni primarie, più un numero qualsiasi di partizioni logiche, fino a raggiungere le dimensioni massime del disco rigido.
Verifica errori di file system dopo il ripristino	Consente di controllare la presenza di errori nell'unità ripristinata dopo il ripristino del punto di ripristino.
Imposta unità come attiva (per l'avvio del sistema operativo)	Consente di impostare l'unità ripristinata come partizione attiva (ad esempio, l'unità da cui il computer viene avviato). Selezionare questa opzione se si ripristina l'unità su cui il sistema operativo è installato.
Ripristina firma del disco originale	Consente di ripristinare la firma originale del disco rigido. Le firme dei dischi fanno parte dei sistemi operativi Windows supportati da Veritas System Recovery 21 e sono necessarie per utilizzare il disco rigido. Selezionare questa opzione se si verifica uno dei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none"> • Le lettere dell'unità del computer sono atipiche (ad esempio, le lettere assegnate sono diverse da C, D, E e così via). • Si ripristina un punto di ripristino in un nuovo disco rigido vuoto.
Ripristina record di avvio	Consente di ripristinare il record di avvio principale, che è contenuto nel

<p>principale</p>	<p>primo settore di un disco rigido fisico. Il record di avvio principale è composto da un programma di avvio principale e da una tabella di partizioni che descrive le partizioni dischi. Il programma di avvio principale analizza la tabella di partizioni del primo disco rigido fisico per determinare quale partizione primaria è attiva. Quindi avvia il programma di avvio dal settore di avvio della partizione attiva. Questa opzione deve essere utilizzata solo da utenti esperti ed è disponibile soltanto se si ripristina un'intera unità in Veritas System Recovery Disk.</p> <p>Selezionare questa opzione se si verifica anche solo una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si ripristina un punto di ripristino in un nuovo disco rigido vuoto. • Si ripristina un punto di ripristino nell'unità originale, ma le partizioni dell'unità sono state modificate dopo la creazione del punto di ripristino. • Si sospetta che un virus o un altro problema abbia danneggiato il record di avvio principale dell'unità.
--------------------------	--

Opzioni della destinazione OpenStorage per il backup e il recupero

La finestra di dialogo **Destinazione OpenStorage** consente di selezionare la destinazione cloud che si desidera utilizzare per il backup e il recupero.

Tabella: opzioni della destinazione OpenStorage per il backup e il recupero

Destinazione OpenStorage	Opzione e descrizione	Opzione e descrizione	Opzione e descrizione	Opzione e descrizione	Opzione e descrizione
	Tipo di server	Nome server	Accesso: nome utente	Accesso: password	Unità di archiviazione logica
Amazon S3	S3	amazon:amazon.com	Chiave di accesso dell'account Amazon.	Chiave segreta dell'account Amazon.	L'unità di archiviazione viene detta bucket.
Microsoft Azure	Azure	azure:azure.com	Nome utente dell'archiviazione Microsoft Azure.	Chiave di accesso dell'account di archiviazione Microsoft Azure. È possibile immettere la chiave di accesso principale o secondaria.	Questa unità di archiviazione viene detta contenitore/blob.
Generic S3	S3	compatible-with-S3: <i>nome istanza</i>	Chiave segreta account del provider.	Chiave segreta account del provider.	L'unità di archiviazione viene detta bucket.

Veritas Access	S3	vtas-access: <i>nome istanza</i>	Chiave segreta account del provider.	Chiave segreta account del provider.	L'unità di archiviazione viene detta bucket.
-----------------------	-----------	----------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	--

Per il recupero e Recovery Point Browser, fare clic su **OK**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Selezione File OpenStorage**.

In base all'unità di archiviazione logica selezionata, vengono elencati tutti i punti di ripristino disponibili. In **Selezionare i punti di ripristino (*.v2i) che si desidera ripristinare**, selezionare i punti di ripristino.

Per le funzionalità di recupero del computer, di file e cartelle e per Recovery Point Browser, l'opzione **Nome file** consente di selezionare un solo file .v2i/.iv2i e per **Sistema** è possibile selezionare un solo file .sv2i.

Nota: per Generic S3 e Veritas Access è possibile creare l'istanza cloud utilizzando l'utilità Cloud Instance Creator Utility e utilizzare l'istanza cloud come destinazione di OpenStorage quando si definiscono i backup e si utilizza l'istanza cloud come destinazione di OpenStorage per i ripristini.

Recupero di un computer da un file del disco virtuale con Veritas System Recovery Disk

Con Veritas System Recovery Disk, è possibile recuperare il computer da un file del disco virtuale (.vmdk o .vhd). Se è disponibile un disco virtuale per le unità disco rigido che si desidera recuperare, è possibile recuperare completamente il computer oppure lo stato di un'altra unità disco rigido al momento della creazione del disco virtuale originale.

Nota: se si ripristina il disco virtuale di un'unità di sistema, la funzione Restore Anyware è attivata automaticamente. Durante tale recupero, è possibile che venga richiesto di fornire driver di disco, service pack, correzioni rapide e così via. Tenere a portata di mano il CD dei supporti di Windows.

Avvertimento: prima di ripristinare un computer con Restore Anyware, testare l'accesso al disco virtuale nell'ambiente di recupero. È necessario assicurarsi di avere accesso ai volumi SAN e che sia possibile connettersi alla rete.

Per recuperare un computer da un file del disco virtuale con Veritas System Recovery Disk

1. Avviare il computer utilizzando Veritas System Recovery Disk.
2. Nel riquadro **Home**, fare clic sull'opzione **Ripristina computer**.
3. Nella **finestra iniziale del Ripristino guidato computer**, fare clic su **Avanti**.
4. Nell'elenco **Visualizza punti di ripristino per** della finestra **Selezione di un punto di ripristino da ripristinare**, selezionare **Nome file**.

Se vengono individuati dischi senza le strutture di layout, viene chiesto di inizializzare il layout del disco. Viene visualizzato un elenco di dischi senza strutture di layout. L'elenco mostra il tipo

predefinito del layout del disco, GPT o MBR. Se necessario, è possibile cambiare il tipo di layout per i dischi e quindi fare clic su **OK** per inizializzare i layout.

5. Fare clic su **Sfoggia**. Se il disco virtuale si trova invece in una rete, potrebbe essere necessario fare dapprima clic su **Connetti unità di rete**. Specificare quindi il percorso di una cartella condivisa in rete e assegnargli un lettera di unità per accedere alla posizione.
Se il punto di ripristino si trova in un'unità nascosta, è necessario specificare la posizione dell'unità nascosta nel seguente formato:
NumeroDisco-NumeroPartizione\NomeFile.vmdk o **NumeroDisco-NumeroPartizione\NomeFile.vhd**
Ad esempio, se l'unità nascosta si trova sul disco 2 e sulla partizione 3, inserire 2-3\file.vmdk.
Dove 2 è il numero del disco e 3 è il numero della partizione.
6. Nella finestra di dialogo **Apri**, nell'elenco **File di tipo**, selezionare **Dischi virtuali (*.vhd, *.vmdk, *.vhdx, *.v2i)**.
7. Individuare e selezionare un file del disco virtuale, quindi fare clic su **Apri**.
8. Fare clic su **Avanti**.
9. Nella finestra **Unità di destinazione**, selezionare l'unità di destinazione in cui si desidera ripristinare il disco virtuale.
10. Facoltativamente, effettuare una o più delle seguenti operazioni:
 - Fare clic su **Elimina unità**. Eliminare l'unità selezionata nell'elenco per liberare spazio per il recupero del disco virtuale. Quando si fa clic su **Elimina unità**, l'unità viene solo contrassegnata per tale operazione. L'eliminazione effettiva dell'unità avviene quando si fa clic sul pulsante **Fine** nella procedura guidata.
 - Fare clic su **Annulla eliminazione**. Se si elimina un'unità e successivamente si desidera annullare tale operazione, fare clic su **Annulla eliminazione** per ripristinare l'unità nell'elenco.
11. Fare clic su **Avanti**.
12. Se necessario, immettere la chiave di licenza del prodotto. Una chiave di licenza è necessaria per utilizzare Restore Anyware quando si recupera un sistema da un file del disco virtuale.
13. Fare clic su **Avanti**.
14. Nella finestra **Opzioni di ripristino**, impostare le opzioni desiderate.
15. Fare clic su **Avanti**.
16. Esaminare le opzioni di recupero selezionate. È inoltre possibile selezionare **Riavvia al termine**. Questa opzione riavvia automaticamente il computer al termine del processo di recupero.
17. Fare clic su **Fine**, quindi su **Sì** per avviare il processo di recupero.

Opzioni relative alle unità di destinazione

Se lo spazio disponibile per il ripristino del disco virtuale non è sufficiente, è possibile eliminare unità per aumentarlo.

Tabella: opzioni relative alle unità di destinazione

Opzione	Descrizione
---------	-------------

Seleziona un'unità di destinazione o spazio non allocato	Indica l'unità di destinazione in cui si desidera ripristinare il disco virtuale.
Annulla eliminazione	Consente di ripristinare un'unità eliminata nell'elenco delle unità da recuperare.
Elimina unità	Consente di eliminare un'unità selezionata nell'elenco per aumentare lo spazio disponibile per il ripristino del disco virtuale. Quando si fa clic su Elimina unità , l'unità viene solo contrassegnata per tale operazione. L'eliminazione effettiva dell'unità avviene quando si fa clic sul pulsante Fine nella procedura guidata.

Opzioni della funzionalità Restore Anyware

La funzionalità Restore Anyware consente di recuperare un'unità del sistema operativo in un computer con hardware differente rispetto al computer originale.

Tabella: opzioni della funzionalità Restore Anyware

Opzione	Descrizione
Usa Restore Anyware per il ripristino in hardware diversi	Questa opzione viene selezionata automaticamente se si recupera un disco virtuale oppure un'unità del sistema operativo (l'unità in cui è installato Windows, in genere C:). Questa opzione non è selezionata se si ripristina un disco virtuale che contiene un'unità di dati. Se si seleziona questa opzione quando il disco virtuale contiene solo dati, essa viene ignorata al momento del ripristino.
Chiave di licenza	Una chiave di licenza potrebbe essere necessaria per utilizzare Restore Anyware quando si recupera un sistema da un file del disco virtuale. Una chiave di licenza non è necessaria se la chiave è stata aggiunta direttamente a un Veritas System Recovery Disk personalizzato. Per ulteriori informazioni sulla creazione di un Veritas System Recovery Disk personalizzato, consultare il <i>Manuale dell'utente di Veritas System Recovery 21</i> .

Opzioni di ripristino

È possibile impostare varie opzioni da eseguire durante il processo di recupero di un disco virtuale. Le opzioni disponibili dipendono dall'unità di destinazione selezionata in precedenza nella procedura guidata.

Tabella: opzioni di recupero

Opzione	Descrizione
Verifica il punto di ripristino prima del recupero	Questa opzione non è disponibile se si recupera un disco virtuale.
Verifica errori di file system dopo il ripristino	Controlla la presenza di errori nell'unità ripristinata dopo il ripristino del punto di ripristino.

Ridimensiona unità dopo il recupero (solo spazio non allocato)	Consente di specificare la nuova dimensione dell'unità in megabyte.
Tipo di partizione	<p>Imposta il tipo di partizione nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partizione primaria: poiché i dischi rigidi possono contenere solo quattro partizioni primarie, selezionare questo tipo se l'unità contiene un massimo di quattro partizioni. • Partizione logica: selezionare questo tipo se sono necessarie più di quattro partizioni. È possibile specificare fino a tre partizioni primarie, più un numero qualsiasi di partizioni logiche, fino a raggiungere le dimensioni massime del disco rigido.
Imposta unità come attiva (per l'avvio del SO)	<p>Imposta l'unità ripristinata come partizione attiva (ad esempio, l'unità da cui il computer viene avviato).</p> <p>Selezionare questa opzione se si ripristina l'unità su cui il sistema operativo è installato.</p>
Ripristina firma del disco originale	<p>Ripristina la firma originale del disco rigido.</p> <p>Le firme dei dischi fanno parte dei sistemi operativi Windows supportati da Veritas System Recovery 21 e sono necessarie per utilizzare il disco rigido.</p> <p>Selezionare questa opzione se si verifica uno dei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le lettere dell'unità del computer sono atipiche (ad esempio, le lettere assegnate sono diverse da C, D, E e così via). • Si ripristina un punto di ripristino in un nuovo disco rigido vuoto.
Ripristina record di avvio principale	<p>Ripristina il record di avvio principale, che è contenuto nel primo settore di un disco rigido fisico. Il record di avvio principale è composto da un programma di avvio principale e da una tabella di partizioni che descrive le partizioni dischi. Il programma di avvio principale analizza la tabella di partizioni del primo disco rigido fisico per determinare quale partizione primaria è attiva. Quindi avvia il programma di avvio dal settore di avvio della partizione attiva.</p> <p>Questa opzione deve essere utilizzata solo da utenti esperti ed è disponibile soltanto se si ripristina un'intera unità nell'ambiente di recupero.</p> <p>Selezionare questa opzione se si verifica anche solo una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si ripristina un punto di ripristino in un nuovo disco rigido vuoto. • Si ripristina un punto di ripristino nell'unità originale, ma le partizioni dell'unità sono state modificate dopo la creazione del punto di ripristino. • Si sospetta che un virus o un altro problema abbia danneggiato il record di avvio principale dell'unità.

Recupero di file e cartelle utilizzando Recovery Point Browser in Veritas System Recovery Disk

È possibile utilizzare Veritas System Recovery Disk per recuperare file e cartelle persi, danneggiati, modificati o eliminati dal computer in uso. Si supponga, ad esempio, di aver creato un punto di ripristino tre giorni fa e di avere in seguito modificato accidentalmente una cartella che impedisce il corretto avvio di Windows. In tali casi, è possibile avviare il computer utilizzando Veritas System Recovery Disk e aprire il punto di ripristino creato tre giorni prima in Recovery Point Browser, selezionare la cartella originale e recuperarla.

Per recuperare file e cartelle utilizzando Recovery Point Browser in Veritas System Recovery Disk

1. Avviare il computer utilizzando Veritas System Recovery Disk.
2. Nella parte sinistra della finestra di navigazione di Veritas System Recovery Disk, fare clic su **Recupera**.
3. Nella finestra **Recupero dati nel computer**, fare clic su **Ripristina file**.
4. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Se Veritas System Recovery Disk trova punti di ripristino nel computer, selezionarne uno dall'elenco, quindi fare clic su **OK**.
 - Se Veritas System Recovery Disk non trova punti di ripristino, viene richiesto di accedere a una posizione. Fare clic su **OK** per chiudere il messaggio. Nella finestra di dialogo **Seleziona punto di ripristino**, individuare un punto di ripristino e quindi fare clic su **OK**.
5. Nel riquadro della struttura di Recovery Point Browser, fare doppio clic sull'unità che contiene i file o le cartelle che si desidera ripristinare.
6. Nel riquadro del contenuto di Recovery Point Browser, selezionare i file o le cartelle che si desidera ripristinare.
7. Fare clic su **Recupera file**. Quando possibile, la finestra di dialogo **Ripristina elementi** completa automaticamente la casella di testo **Ripristina in questa cartella** utilizzando il percorso originale dei file. Se il percorso originale non include una lettera di unità, è necessario immetterla all'inizio del percorso. In Veritas System Recovery Disk, è possibile che le lettere e le etichette di unità non corrispondano a quanto visualizzato in Windows. Potrebbe essere necessario identificare l'unità corretta in base alla relativa etichetta, ovvero il nome assegnato.
8. Se il percorso originale è sconosciuto o si desidera ripristinare i file selezionati in una posizione diversa, fare clic su **Sfoglia** per individuare la destinazione.

Opzioni di selezione di un punto di ripristino

La finestra **Seleziona un punto di ripristino** consente di scegliere il punto di ripristino che si intende utilizzare per ripristinare file e cartelle nel computer.

È possibile visualizzare i punti di ripristino disponibili in base:

- Alla data in cui sono stati creati
- Al nome file di un punto di ripristino specifico

Tabella: opzioni di selezione di un punto di ripristino

Opzione	Descrizione
Visualizza punti di ripristino per	<p>Consente di selezionare la modalità di visualizzazione dei punti di ripristino.</p> <p>È possibile visualizzare punti di ripristino per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Data • Nome file <p>Le opzioni disponibili nella procedura guidata cambiano in base alla selezione in questo campo.</p>
Seleziona cartella di origine (disponibile solo se si seleziona Data nell'elenco Visualizza punti di ripristino per)	<p>Consente di impostare le seguenti opzioni se i punti di ripristino sono visualizzati per data:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutte le unità locali: (predefinito) elenca tutti i punto di ripristino disponibili nelle unità locali del computer. • Sfoggia: consente di individuare un file punto di ripristino (.v2i o .iv2i) in un'unità locale oppure una cartella di rete (è possibile che prima sia necessario mappare un'unità di rete). • Sfoggia per destinazione OpenStorage: consente di selezionare la destinazione del cloud che si desidera utilizzare per i backup. • Connetti unità di rete: consente di specificare un percorso per la cartella di rete condivisa e di assegnarle una lettera di unità. Utilizzare quindi Sfoggia per individuare il file punto di ripristino desiderato.
Selezionare un punto di ripristino (disponibile solo se si seleziona Data nell'elenco Visualizza punti di ripristino per)	<p>Consente di visualizzare i punti di ripristino nell'ordine in cui sono stati creati. Se non viene rilevato alcun punto di ripristino, la tabella Seleziona punto di ripristino è vuota. In un caso simile, è possibile effettuare la ricerca in Tutte le unità locali del computer o individuare un file punto di ripristino con Sfoggia.</p>
Nome file e cartella punto di ripristino (disponibile solo se si seleziona Nome file nell'elenco Visualizza punti di ripristino per)	<p>Se si visualizzano punti di ripristino per nome file, è possibile digitare il percorso di un'unità locale e il nome file di un punto di ripristino oppure un percorso di rete condiviso e il nome file di un punto di ripristino.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sfoggia: consente di individuare un file punto di ripristino (.v2i o .iv2i) in un'unità locale oppure una cartella di rete (è possibile che prima sia necessario mappare un'unità di rete). Selezionare la casella di controllo Mostra unità nascoste per visualizzare l'elenco delle unità nascoste e delle altre unità. È possibile selezionare un'unità nascosta come posizione in cui memorizzare i punti di ripristino. Le unità nascoste vengono visualizzate nel seguente formato: NumeroDisco-NumeroPartizione\ Ad esempio, un'unità nascosta viene visualizzata come: 2-3\ Dove 2 è il numero del disco e 3 è il numero della partizione. Nota: questa casella di controllo è deselezionata per impostazione predefinita. • Destinazione OpenStorage: consente di selezionare la

	<p>destinazione dell'archiviazione OpenStorage che si desidera utilizzare per il ripristino dei punti di ripristino.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Connetti unità di rete: consente di specificare un percorso per la cartella di rete condivisa e di assegnarle una lettera di unità. Utilizzare quindi Sfoglia per individuare il file punto di ripristino desiderato.
Dettagli punto di ripristino	Consente di visualizzare varie informazioni dettagliate sul punto di ripristino selezionato. Queste informazioni consentono di selezionare il punto di ripristino appropriato per il ripristino del computer.

Opzioni della destinazione OpenStorage per il backup e il recupero

La finestra di dialogo Destinazione OpenStorage consente di selezionare la destinazione cloud che si desidera utilizzare per il backup e il recupero.

Tabella: opzioni della destinazione OpenStorage per il backup e il recupero

Destinazione OpenStorage	Opzione e descrizione	Opzione e descrizione	Opzione e descrizione	Opzione e descrizione	Opzione e descrizione
	Tipo di server	Nome server	Accesso: nome utente	Accesso: password	Unità di archiviazione logica
Amazon S3	S3	amazon:amazon.com	Chiave di accesso dell'account Amazon.	Chiave segreta dell'account Amazon.	L'unità di archiviazione viene detta bucket.
Microsoft Azure	Azure	azure:azure.com	Nome utente dell'archiviazione Microsoft Azure.	Chiave di accesso dell'account di archiviazione Microsoft Azure. È possibile immettere la chiave di accesso principale o secondaria.	Questa unità di archiviazione viene detta contenitore/blob.
Generic S3	S3	compatible-with-S3: <i>nome istanza</i>	Chiave segreta account del provider.	Chiave segreta account del provider.	L'unità di archiviazione viene detta bucket.
Veritas Access	S3	vta-access: <i>nome istanza</i>	Chiave segreta account del provider.	Chiave segreta account del provider.	L'unità di archiviazione viene detta bucket.

Per il recupero e Recovery Point Browser, fare clic su **OK**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Selezione File OpenStorage**.

In base all'unità di archiviazione logica selezionata, vengono elencati tutti i punti di ripristino disponibili. In **Selezionare i punti di ripristino (*.v2i) che si desidera ripristinare**, selezionare i punti di ripristino.

Per le funzionalità di recupero del computer, di file e cartelle e per Recovery Point Browser, l'opzione **Nome file** consente di selezionare un solo file .v2i/.iv2i e per **Sistema** è possibile selezionare un solo file .sv2i.

Nota: per Generic S3 e Veritas Access è possibile creare l'istanza cloud utilizzando l'utilità Cloud Instance Creator Utility e utilizzare l'istanza cloud come destinazione di OpenStorage quando si definiscono i backup e si utilizza l'istanza cloud come destinazione di OpenStorage per i ripristini.

Informazioni sul backup di un computer utilizzando Veritas System Recovery Disk

Con una chiave di licenza valida, è possibile creare punti di ripristino indipendenti utilizzando la funzionalità Esegui il backup del computer di Veritas System Recovery Disk. Questi tipi di backup sono a volte noti come backup a freddo o non in linea. È possibile creare punti di ripristino di una partizione senza dover installare Veritas System Recovery 21 o l'agente corrispondente.

Con un backup a freddo, tutti i file vengono chiusi al momento del backup. Non vengono copiati i dati in corso di aggiornamento o utilizzo nel computer desktop o nel server. I backup a freddo sono particolarmente utili per i database. Garantiscono che durante il backup non venga eseguita la scrittura o l'accesso a nessun file, in modo da fornire un punto di ripristino completo.

È inoltre possibile utilizzare Veritas System Recovery Disk per creare punti di ripristino nelle seguenti situazioni:

- Un livello di danneggiamento impedisce di avviare Windows nel computer.
- Veritas System Recovery 21 non funziona correttamente durante l'esecuzione in un sistema operativo Windows.
- Si desidera eseguire il backup della condizione di un sistema danneggiato prima di eseguire il recupero. Ad esempio, si supponga che un server o un desktop sia seriamente danneggiato. È possibile utilizzare Veritas System Recovery Disk per eseguire il backup di ciò che rimane del sistema. Quindi, è possibile recuperare eventuali elementi in seguito, dopo aver ripristinato un punto di ripristino indipendente.

Nota: i punti di ripristino creati utilizzando Veritas System Recovery Disk possono essere ripristinati in hardware dissimile utilizzando Restore Anyware.

Quando si crea un backup con Veritas System Recovery Disk, viene richiesta una chiave di licenza solo nei seguenti casi:

- Per creare un backup del computer si utilizza la versione originale di Veritas System Recovery Disk. Nel computer non è installato Veritas System Recovery 21.

- Sul computer di cui si esegue il backup utilizzando la versione originale di Veritas System Recovery Disk è presente un'installazione senza licenza di Veritas System Recovery 21.
- Si crea Veritas System Recovery Disk personalizzato su un computer con un'installazione senza licenza (versione di valutazione) di Veritas System Recovery 21. Quindi si utilizza Veritas System Recovery Disk personalizzato. È possibile utilizzarlo per creare il backup di un computer che non ha un'installazione di Veritas System Recovery 21.
- Non è stata aggiunta una chiave di licenza al momento della creazione di Veritas System Recovery Disk personalizzato. Per informazioni sulla creazione di un Veritas System Recovery Disk personalizzato, consultare il *Manuale dell'utente di Veritas System Recovery 21*.

Backup di un computer utilizzando Veritas System Recovery Disk

Con una chiave di licenza valida, è possibile creare punti di ripristino indipendenti utilizzando la funzionalità Esegui il backup del computer di Veritas System Recovery Disk. Questi tipi di backup sono a volte noti come backup a freddo o non in linea. È possibile creare punti di ripristino di una partizione senza dover installare Veritas System Recovery 21 o l'agente corrispondente.

Per eseguire il backup di un computer utilizzando Veritas System Recovery Disk

1. Se si intende archiviare il punto di ripristino risultante in un'unità disco rigido USB, connettere ora il dispositivo al computer.
2. Utilizzare Veritas System Recovery Disk per avviare il computer di cui si desidera eseguire il backup.
3. Nel riquadro **Home**, fare clic su **Esegui il backup del computer**.
4. Fare clic su **Avanti**.
5. Se richiesto, nella finestra Specifica chiave di licenza, immettere una chiave di licenza valida.
6. Fare clic su **Avanti**.
7. Nell'elenco Unità, selezionare una o più unità di cui eseguire il backup.
8. Fare clic su **Avanti**.
9. Nella finestra **Destinazione di backup**, impostare le opzioni di destinazione desiderate.
10. Fare clic su **Avanti**.
11. Nella finestra **Opzioni**, impostare le opzioni per punti di ripristino desiderate.
12. Fare clic su **Avanti**.
13. Fare clic su **Fine** per eseguire il backup.
14. Al termine del backup, fare clic su **Chiudi** per tornare alla finestra principale di Veritas System Recovery Disk.

Opzioni relative alla destinazione del backup

È possibile specificare la posizione in cui archiviare il punto di ripristino dopo la creazione dello stesso, nonché modificare il nome file del punto di ripristino.

Tabella: opzioni relative alla destinazione del backup

Opzione	Descrizione
Cartella	Consente di digitare il percorso della cartella in cui si desidera archiviare il punto di ripristino indipendente. È possibile specificare un'unità nascosta come posizione in cui memorizzare i punti di ripristino nel seguente formato: NumeroDisco-NumeroPartizione\ Per esempio, se 2 è il numero del disco e 3 è il numero della partizione, è necessario specificare 2-3\ come posizione.
Sfoglia	Consente di accedere alla posizione in un'unità locale in cui si desidera archiviare il file del punto di ripristino oppure una cartella di rete (è possibile che prima sia necessario mappare un'unità di rete). Selezionare la casella di controllo Mostra unità nascoste per visualizzare l'elenco delle unità nascoste e delle altre unità. È possibile selezionare un'unità nascosta come posizione in cui memorizzare i punti di ripristino. Le unità nascoste vengono visualizzate nel seguente formato: NumeroDisco-NumeroPartizione\ Ad esempio, un'unità nascosta viene visualizzata come: 2-3\ Dove 2 è il numero del disco e 3 è il numero della partizione. Nota: questa casella di controllo è deselezionata per impostazione predefinita.
Sfoglia per destinazione OpenStorage	Consente di selezionare la destinazione cloud che si desidera utilizzare per i backup.
Connetti unità di rete	Consente di specificare un percorso per la cartella di rete condivisa e di assegnarle una lettera di unità. Utilizzare quindi Sfoglia per accedere alla posizione in cui archiviare il file del punto di ripristino indipendente.
Nome file punto di ripristino	Visualizza l'unità d'origine e il nome file suggerito per il punto di ripristino.
Rinomina	Consente di rinominare il file di un punto di ripristino selezionato.

Opzioni della destinazione OpenStorage per i backup

La finestra di dialogo Destinazione OpenStorage consente di selezionare la destinazione cloud che si desidera utilizzare per il backup.

Tabella: opzioni della destinazione OpenStorage per i backup

Destinazione OpenStorage	Opzione e descrizione	Opzione e descrizione	Opzione e descrizione	Opzione e descrizione	Opzione e descrizione
--------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

	Tipo di server	Nome server	Accesso: nome utente	Accesso: password	Unità di archiviazione logica
Amazon S3	S3	amazon:amazon.com	Chiave di accesso dell'account Amazon.	Chiave segreta dell'account Amazon.	L'unità di archiviazione viene detta bucket.
Microsoft Azure	Azure	azure:azure.com	Nome utente dell'archiviazione Microsoft Azure.	Chiave di accesso dell'account di archiviazione Microsoft Azure. È possibile immettere la chiave di accesso principale o secondaria.	Questa unità di archiviazione viene detta contenitore/blob.
Generic S3	S3	compatible-with-S3: <i>nome istanza</i>	Chiave segreta account del provider.	Chiave segreta account del provider.	L'unità di archiviazione viene detta bucket.
Veritas Access	S3	vtas-access: <i>nome istanza</i>	Chiave segreta account del provider.	Chiave segreta account del provider.	L'unità di archiviazione viene detta bucket.

Nota: per Generic S3 e Veritas Access è possibile creare l'istanza cloud utilizzando l'utilità Cloud Instance Creator Utility e utilizzare l'istanza cloud come destinazione di OpenStorage quando si definiscono i backup e si utilizza l'istanza cloud come destinazione di OpenStorage per i ripristini.

Opzioni per il backup di un computer utilizzando Veritas System Recovery Disk

È possibile impostare il livello di compressione per un punto di ripristino, nonché aggiungere una descrizione al punto di ripristino e attivare altre opzioni avanzate.

Tabella: opzioni per il backup di un computer utilizzando Veritas System Recovery Disk

Opzione	Descrizione
Compressione	<p>Consente di impostare il livello di compressione per un punto di ripristino. Sono disponibili le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna: utilizzare questa opzione se lo spazio di archiviazione non rappresenta un problema. Tuttavia, se il backup viene salvato in un'unità di rete a traffico intenso, un livello alto di compressione potrebbe risultare più rapido dell'assenza di compressione poiché i dati da scrivere nella rete sono ridotti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Standard (scelta consigliata): utilizza un livello basso di compressione per un rapporto di compressione medio del 40% sui punti di ripristino. Questa è l'impostazione predefinita. • Media: utilizza un livello medio di compressione per un rapporto di compressione medio del 45% sui punti di ripristino. • Alta: utilizza un livello alto di compressione per un rapporto di compressione medio del 50% sui punti di ripristino. Questa impostazione è in genere la più lenta. Quando viene creato un punto di ripristino ad alto livello di compressione, l'utilizzo della CPU può essere superiore rispetto al livello normale. L'operazione potrebbe rallentare anche altri processi del computer. Per compensare, è possibile regolare la velocità di funzionamento di Veritas System Recovery 21. In tal modo si migliorano le prestazioni di altre applicazioni che usano molte risorse e che vengono eseguite contemporaneamente.
Verifica punto di ripristino dopo la creazione	Consente di verificare se il punto di ripristino è valido dopo la sua creazione.
Descrizione	Consente di digitare una descrizione da associare al punto di ripristino.
Avanzata	Consente di impostare le opzioni avanzate da associare a un punto di ripristino, ad esempio protezione con password.

Opzioni avanzate

Consente di impostare le opzioni avanzate da associare a un punto di ripristino, ad esempio protezione con password.

Tabella: opzioni avanzate

Opzione	Descrizione
Dividi in file più piccoli per semplificare l'archiviazione	Consente di dividere il punto di ripristino in file più piccoli e specificare le dimensioni massime (in MB) per ogni file. Si supponga, ad esempio, di copiare un punto di ripristino in dischi Zip dalla destinazione di backup. In tal caso, si specifica una dimensione di file minima di 100 MB in base alle dimensioni di ogni disco Zip.
Disattiva copia SmartSector	La tecnologia SmartSector accelera il processo di copia in quanto vengono copiati solo i settori del disco rigido contenenti i dati. Tuttavia, in alcuni casi, può essere necessario copiare tutti i settori nel layout originale, indipendentemente dal fatto che contengano o meno dati. Consente di copiare i settori utilizzati e inutilizzati del disco rigido. Questa opzione aumenta il tempo di elaborazione e in genere crea un punto di ripristino più grande.
Ignora settori difettosi durante la copia	Consente di eseguire un backup anche se ci sono settori difettosi nel disco rigido. Anche se nella maggior parte delle unità non ci sono settori difettosi, il rischio di problemi aumenta durante il ciclo di vita del disco rigido.
Usa password	Consente di impostare una password e di attivare la crittografia AES sul punto di ripristino quando viene creato. Questa casella di controllo è selezionata per impostazione predefinita.
Password	Consente di specificare una password per il backup. Le password possono includere i caratteri standard. Non possono includere caratteri estesi o simboli (Utilizzare caratteri con un valore ASCII di 128 o inferiore.) È necessario digitare questa password prima di ripristinare un backup o visualizzare il contenuto del punto di ripristino.
Conferma password	Consente di digitare nuovamente la password per confermarla.
Crittografia AES	Esegue la crittografia dei dati del punto di ripristino per aggiungere un ulteriore livello di protezione ai punti di ripristino. Se si esegue l'upgrade da una versione precedente a Veritas System Recovery 21, per i processi di backup più vecchi in cui è stata definita soltanto la protezione con password, è necessario modificare i processi per selezionare il livello di crittografia AES. Se non si modificano i processi di backup più vecchi, questi continuano a essere eseguiti senza crittografia AES. Veritas consiglia di modificare il processo e selezionare il livello di crittografia AES. Nota: se la casella di controllo Usa password è selezionata, è necessario definire la crittografia AES. Scegliere tra i seguenti livelli di crittografia: <ul style="list-style-type: none">• Standard a 128 bit (password con 8 caratteri o più)• Medio a 192 bit (password con 16 caratteri o più)

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Alto a 256 bit (password con 32 caratteri o più) |
|--|--|

Informazioni sull'utilizzo degli strumenti di rete in Veritas System Recovery Disk

Se si archiviano i punti di ripristino su una rete, è necessario accedere alla rete. Questo accesso consente di ripristinare il computer o i file e le cartelle da Veritas System Recovery Disk. Veritas System Recovery Disk include vari strumenti di rete utilizzabili per eseguire operazioni di recupero.

Nota: è possibile che per il recupero di un computer o di file in una rete sia necessaria ulteriore memoria.

Avvio dei servizi di rete

Se è necessario avviare i servizi di rete, è possibile farlo manualmente.

Per avviare i servizi di rete

1. Nella finestra **Rete** in Veritas System Recovery Disk, fare clic su **Avvia servizi di rete**. Per verificare la connessione alla rete, è possibile associare un'unità di rete.

Per mappare un'unità di rete da Veritas System Recovery Disk

Se dopo l'avvio dell'ambiente di recupero sono stati avviati anche i servizi di rete, è possibile mappare un'unità di rete. Questa mappatura consente di accedere a tale unità e di selezionare il punto di ripristino che si desidera recuperare. Oppure, se si creano backup dall'ambiente di recupero, è possibile selezionare una destinazione in una posizione di rete.

Se non esiste o non è disponibile alcun server DHCP, è necessario fornire un indirizzo IP statico. È inoltre necessario fornire un indirizzo di subnet mask per il computer in cui Veritas System Recovery Disk è in esecuzione.

Dopo aver fornito l'indirizzo IP statico e l'indirizzo di subnet mask, è possibile accedere all'ambiente di recupero. Non è tuttavia possibile risolvere i nomi di computer. Quando si esegue la procedura guidata Ripristina computer o Recovery Point Browser, è possibile sfogliare la rete per individuare un punto di ripristino soltanto utilizzando gli indirizzi IP. Associando un'unità di rete è possibile individuare più efficacemente i punti di ripristino. In alternativa, è possibile utilizzare l'unità di rete mappata come destinazione per i punti di ripristino creati nell'ambiente di recupero.

Per mappare un'unità di rete da Veritas System Recovery Disk

1. In Veritas System Recovery Disk, nella finestra **Rete**, fare clic su **Connetti unità di rete**.

2. Mappare un'unità di rete utilizzando il percorso UNC del computer in cui si trova il punto di ripristino. Ad esempio: `\\nome_computer\nome_condivisione` o `\\indirizzo_IP\nome_condivisione`
È anche possibile mappare un'unità di rete in **Ripristino guidato computer** o **Backup guidato di Risorse del computer** in Veritas System Recovery Disk.

Configurazione delle impostazioni di connessione di rete

È possibile accedere alla finestra di configurazione di rete per configurare le impostazioni di rete durante l'esecuzione nell'ambiente Veritas System Recovery Disk.

Per configurare le impostazioni di connessione di rete

1. Nell'ambiente di Veritas System Recovery Disk, fare clic su **Rete**, quindi su **Configura impostazioni della connessione di rete**.
2. Se viene richiesto di avviare i servizi di rete, fare clic su **Sì**.

Come ottenere un indirizzo IP statico

È possibile ripristinare un punto di ripristino situato su un'unità o una condivisione di rete. A volte, tuttavia, non è possibile mappare un'unità o selezionare l'unità o la condivisione di rete per accedere al punto di ripristino. Questo problema è dovuto alla mancanza di un servizio DHCP. In tali casi, è possibile assegnare un indirizzo IP statico univoco al computer in cui viene eseguito l'ambiente di recupero. Sarà in seguito possibile eseguire l'associazione dell'unità o della condivisione di rete.

Per ottenere un indirizzo IP statico

1. Nell'ambiente di Veritas System Recovery Disk, fare clic su **Rete**, quindi su **Configura impostazioni della connessione di rete**.
2. Nella finestra di dialogo Configurazione della scheda di rete, fare clic su **Usa indirizzo IP seguente**.
3. Specificare un indirizzo IP univoco e una subnet mask per il computer da ripristinare. Assicurarsi che la subnet mask specificata corrisponda a quella del segmento di rete.
4. Fare clic su **OK**.
5. Fare clic su **Chiudi** per tornare al menu principale dell'ambiente di recupero.
6. Nella finestra **Rete**, fare clic sull'opzione **Ping computer remoto**.
7. Digitare l'indirizzo del computer di cui si desidera eseguire il ping nel segmento di rete.
8. Fare clic su **OK**. Se si è specificato un nome di computer oppure un nome di computer e un dominio come metodo per l'indirizzo, prendere nota dell'indirizzo IP restituito. Se la comunicazione con il computer di archiviazione avviene come previsto, è possibile utilizzare l'utility **Connetti unità di rete** per associare un'unità alla posizione del punto di ripristino.

Visualizzazione delle proprietà di un punto di ripristino

È possibile visualizzare diverse proprietà di un punto di ripristino utilizzando Recovery Point Browser.

Per visualizzare le proprietà di un punto di ripristino

1. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Nel menu **Visualizza** di Veritas System Recovery 21, selezionare **Strumenti**. Fare clic su **Esegui Recovery Point Browser**.
 - Nel menu Start di Windows, selezionare **Programmi > Veritas System Recovery 21 > Recovery Point Browser**.
2. In Recovery Point Browser, nel riquadro della struttura ad albero, selezionare il nome di file del punto di ripristino che si intende visualizzare.
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Nel menu **File**, fare clic su **Proprietà**.
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome di file del punto di ripristino, quindi selezionare **Proprietà**.

Proprietà punti di ripristino

La tabella seguente descrive le informazioni disponibili nella finestra di dialogo **Proprietà punti di ripristino**. Questa finestra di dialogo è disponibile in Recovery Point Browser.

Tabella: proprietà dei punti di ripristino

Opzione	Descrizione
Descrizione	Visualizza un commento specificato da un utente e associato al punto di ripristino.
Dimensione	Visualizza la dimensione totale (in megabyte) del punto di ripristino.
Data di creazione	Visualizza la data e l'ora di creazione del file del punto di ripristino.
Compressione	Visualizza il livello di compressione utilizzato nel punto di ripristino.
Dividi tra più file	Indica se l'intero file del punto di ripristino è suddiviso in vari file.
Protezione con password	Visualizza lo stato di protezione con password dell'unità selezionata.
Crittografia	Visualizza il livello di crittografia utilizzata con il punto di ripristino.
Versione	Visualizza il numero di versione associato al punto di ripristino.
Nome computer	Visualizza il nome del computer in cui il punto di ripristino è stato creato.
Restore Anyware	Identifica se Restore Anyware è stato attivato per il punto di ripristino.
Supporto motore di ricerca	Identifica se il supporto del motore di ricerca è stato attivato per il punto di ripristino.
Autore	Indica l'applicazione (Veritas System Recovery 21) utilizzata per creare il punto di ripristino.

Visualizzazione delle proprietà di un'unità in un punto di ripristino

È possibile visualizzare le proprietà di un'unità in un punto di ripristino.

Per visualizzare le proprietà di un'unità in un punto di ripristino

1. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Nel menu **Visualizza** di Veritas System Recovery 21, selezionare **Strumenti**. Fare clic su **Esegui Recovery Point Browser**.
 - Nel menu Start di Windows, selezionare **Programmi > Veritas System Recovery 21 > Recovery Point Browser**.
2. In Recovery Point Browser, nel riquadro della struttura ad albero, fare doppio clic sul nome di file del punto di ripristino contenente l'unità che si desidera visualizzare.
3. Selezionare il nome dell'unità.
4. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Nel menu **File**, fare clic su **Proprietà**.
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome dell'unità nel punto di ripristino, quindi selezionare **Proprietà**.

Proprietà dell'unità in un punto di ripristino

La tabella seguente descrive le informazioni disponibili nella finestra di dialogo **Proprietà punti di ripristino**. Questa finestra di dialogo è disponibile in Recovery Point Browser quando si seleziona un'unità in un punto di ripristino.

Tabella: proprietà dell'unità in un punto di ripristino

Opzione	Descrizione
Descrizione	Visualizza un commento specificato da un utente e associato al punto di ripristino.
Lettera di unità originale	Visualizza la lettera di unità originale assegnata all'unità.
Dimensione cluster	Visualizza la dimensione del cluster (in byte) utilizzato in un'unità FAT, FAT32 o NTFS.
File system	Visualizza il tipo di file system utilizzato nell'unità.
Primaria/logica	Visualizza lo stato dell'unità selezionata, ovvero partizione primaria o partizione logica.
Dimensione	Visualizza la dimensione totale (in megabyte) dell'unità. Questo valore include lo spazio utilizzato e inutilizzato.
Spazio utilizzato	Visualizza la quantità di spazio utilizzato (in megabyte) nell'unità.
Spazio inutilizzato	Visualizza la quantità di spazio inutilizzato (in megabyte) nell'unità.
Contiene settori difettosi	Consente di identificare eventuali settori difettosi nell'unità.
Sospeso senza distorsioni	Indica se l'applicazione del database è stata sospesa correttamente quando è stato creato un punto di ripristino.

Informazioni sulle utilità di supporto

L'ambiente di Veritas System Recovery Disk dispone di diverse utilità che il supporto tecnico Veritas potrebbe richiedere di utilizzare per la risoluzione dei problemi hardware riscontrati.

Se si contatta il supporto tecnico Veritas per risolvere eventuali problemi, è possibile che venga richiesto di fornire le informazioni generate dalle suddette utilità.

Nota: utilizzare questi strumenti solo secondo le direttive fornite dal supporto tecnico Veritas.